

Pisa. La proposta del Pdl contro il degrado piace solo alla Confcommercio

# Stazione, mercato bocciato

*Contrari l'assessore Forte e la Confesercenti*

**PISA.** «Il mercato alla stazione è velleitario ed inopportuno». E' la risposta di Giuseppe Forte, assessore al commercio, alla proposta del Popolo della Libertà di fare mercatini

sotto i loggiati di viale Gramsci per arginare il degrado. «I commercianti non sono di certo i guardiani della città», dice a sua volta Marco Sbrana, direttore della Confesercenti.

ti. Mentre la Confcommercio la pensa in maniera opposta: «I commercianti sono le sentinelle della città».

VENTURINI IN PISA I

SICUREZZA

## Bocciata la proposta dei mercatini alla stazione solo l'Ascom è con il Pdl

di Carlo Venturini

**PISA.** «Il mercato alla stazione è velleitario ed inopportuno». E' questa la posizione di Giuseppe Forte, assessore comunale alle attività produttive e al commercio, sulla proposta del Popolo della Libertà di fare mercatini sotto i loggiati di

viale Gramsci, cosa questa che, secondo i consiglieri del Pdl, porterebbe anche ad un maggiore controllo dell'area. «I commercianti non sono di certo i guardiani della città», dice a sua volta Marco Sbrana, direttore della Confesercenti.

«I commercianti sono gli sceriffi e le sentinelle della città»: risponde subito Federico Pieragnoli, direttore della Confcommercio, sottolineando così una netta divergenza di vedute tra le due associazioni di categoria.

**La proposta del Pdl.**

Si tratta di spostare i mercati che solitamente si tengono sotto le Logge di Banchi come quello di Natale e spostarli nel loggiato di viale Gramsci. Più vita, più commercio e, di conseguenza, meno delinquenza.

Sembra questo, alla fine il principio che la proposta del Pdl persegue senza dimenti-

care poi che il mercato a pochi metri dall'uscita della stazione, sarebbe un biglietto da visita incoraggiante ed allettante nel proseguire in città.

**Confcommercio.**

«Sono in linea di principio favorevole all'iniziativa - dice Pieragnoli - e sono contento che si riconosca al commercio una grande forza rivitalizzante e riqualificante per un intero quartiere».

«Inoltre - continua il direttore dell'Ascom - i commercianti sono le prime sentinelle, gli sceriffi che stanno dalla mattina alla sera sul territorio, pronti a segnalare alle forze dell'ordine ciò che non va».

Ovviamente ciò non vuol dire che i commercianti siano dei poliziotti. «Infatti - precisa sempre il direttore della Confcommercio - è ne-

cessario che questa proposta abbia degli sviluppi con programmi condivisi e seri che prevedano anche iniziative a latere perché non si possono lasciare i commercianti da soli con i loro banchi in una zona che ha grossi problemi di degrado. Noi però, siamo pronti a fare la nostra parte».



**Confesercenti.**

«Non si possono usare i commercianti per fare il controllo del territorio»: interviene nel dibattito Marco Sbrana di Confesercenti. «La proposta del Pdl - continua il numero uno di Confesercenti - non mi piace per moltissimi motivi visto e considerato che ci sono anche evidenti problemi di logistica ed infrastrutturali come ad esempio i lavori del parcheggio, che impedirebbero un corretto funzionamento del mercato ambulante».

«Non posso che rimandare al mittente - continua Sbrana - una proposta che vorrebbe spostare i mercati per stoppare il teppismo e lo spaccio in una zona dove chi ha i negozi e le botteghe ha



**L'assessore Forte:  
idea inopportuna**

**Confesercenti:  
i commercianti  
non sono certamente  
i guardiani della città**

